

### Croci: “Il caso Spotlight e la necessità dell’inchiesta giornalistica”

**Pubblicato:** Mercoledì 16 Novembre 2016



**Venerdì 18 novembre** alle 21 la sala Napoleonica di Ville Ponti si trasformerà in un cinema con la proiezione de “**Il caso Spotlight**”, il capolavoro di **Tom Mc Carthy** vincitore di due premi Oscar come miglior film e per la migliore sceneggiatura, che racconta l’indagine di un team di giornalisti del Boston Globe che ha scoperto lo scandalo della pedofilia nella Chiesa americana.

Il film sarà presentato da **Angelo Croci**, decano dei cineforum a Varese e attualmente impegnato a Gallarate al cinema delle Arti da settembre a giugno con 300 presenze a proiezione: «La scelta di proiettare un film come questo all’interno di un festival sul giornalismo digitale è **importante per riaffermare l’esigenza di un giornalismo d’inchiesta** in un mare di informazioni convogliato dalla rete che non sempre garantisce la qualità – spiega Croci – come dire che, al di là degli strumenti tecnologici, ciò che fa la qualità dell’informazione è l’etica del giornalismo e la verità» .

Croci sottolinea anche alcuni aspetti tecnici che rendono questo film importante: «**L’Oscar per la sceneggiatura è ampiamente meritato** perchè la scrittura è eccezionale, **praticamente perfetta e fedele alla realtà**. La regia è molto diligente, segue i canoni tipici del cinema hollywoodiano nel genere giornalistico».

Tanto è vero che il regista ha deciso di omaggiare l’indimenticabile “**Tutti gli uomini del Presidente**” sullo scandalo Watergate: «Nel film c’è un prologo nel ’76 che è l’anno in cui è uscito il film di Alan J.

Pakula, il film più geniale nel genere giornalistico. Un vero e proprio omaggio e una dichiarazione di poetica».

**Orlando Mastrillo**

orlando.mastrillo@varesenews.it